

## SOCIALE

Ripartiti i 250 mila euro della Provincia. Autosostenibilità nel tempo e logica di rete

## Welfare generativo, ecco i progetti selezionati

Sono stati valutati, selezionati e infine finanziati i progetti di «Welfare a km zero», iniziativa prevista da un protocollo d'intesa tra Provincia autonoma, Consiglio delle autonomie locali, Fondazione Caritro (che ha fatto da soggetto propulsore) e Fondazione Franco Demarchi. Il bando 2017 della Fondazione Caritro riguarda progetti di welfare generativo programmati e realizzati con logiche di rete, di durata triennale. Si tratta di progetti che devono essere in grado di autosostenersi nel tempo, che risultino particolarmente innovativi,

oltre che orientati all'intercettazione di nuove vulnerabilità. Sulla base del lavoro fatto dall'apposito gruppo di valutazione, la Giunta provinciale, nell'ultima seduta, ha ripartito l'importo stanziato per il bando 2017: **250 mila euro**, che passa attraverso le Comunità di valle di riferimento, chiamate a monitorarne gli sviluppi. Alla coo sociale **Gruppo 78** vanno **22.485 euro** (spesa ammessa 74.950) per il progetto «Terragnolo che conta»; **27.000** (su 90.000) alla coop **Alisei** per il progetto «Brione Insieme»; **35.348,70** (su 117.829) alla coop **Fai** per «Vip -

Very informal people»; **50.903,50** (su 169.678,34) al **Comune di Rovereto** per «OrtiNBosco&VitalNcentro»; **50.571,90** (su 168.573) alla coop **Arcobaleno** per il progetto «La città invisibile»; **19.813,50** (su 66.045) alla **Comunità della val di Sole** per «Sun Card»; **22.013,40** (su 73.378,00) alla Uisp per «La vecchiaia che vorrei»; infine, **21.864 euro** (su 72.880) alla cooperativa **La Rete** per il progetto «Tutti nello stesso campo». Altri **161.790,22 euro** sono stati stanziati per il progetto «Sperimentazione del welfare generativo di quartiere».